

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 25; Semestre Lire 12; Trimestre Lire 6; Estero Lire 120. - Pubblicità: Un annuncio cent. 20 - OFFICINA DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Margherita 10 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 130

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INNEZZIONI: Per ann. d'abbonamento (compreso una copia): commerciali Lire 1; Finanziarie, corrispondenti Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

## L'asse Roma - Berlino e il problema spagnolo

Il viaggio del Ministro Göring a Roma, che in altri tempi potrebbe essere considerato soprattutto come una restituzione della visita fatta da Hitler a Berlino e a Berchtesgaden, appare oggi invece nel suo significato di riconferma di solidarietà fra l'Italia e la Germania. Questa solidarietà, da noi pensavamo sia dall'inizio del periodo nazionista e conservatore nella realtà politica come d'legio sbocco di quello che altri hanno voluto chiamare un "espionaggio" e che per noi è stata in ogni caso un'esperienza preziosa, ha avuto subito occasione di saggiare la propria consistenza alla prova dei fatti.

Di fronte al conflitto spagnolo e, cioè, al più grave avvenimento verificatosi nel continente europeo dopo la fine della grande guerra, la posizione politica dell'Italia e quella della Germania, nonché differenziarsi, come qualcuno mostrava di sperare, sono andate, se mai, identificandosi ogni giorno di più. Le dichiarazioni fatte da S. E. Ciano dopo gli incontri con von Neurath e col Führer continuano a segnare, oggi come allora, la linea comune dei due Stati: linea che è limpida e chiara e che non si lascia turbare dalle piccole manovre formalistiche da parte di qualche Stato preoccupato di nascondere la propria complicità e responsabilità sotto una complessa toga di giudice sui decessi della melée.

Al di là delle trucioleni scherzeggiate in seno al Comitato londinese, al di là dell'ipotesi formalistica delle note e contronote più o meno a braccetto, l'atteggiamento dei due Stati fascisti è antistatista per definizione, non come l'atteggiamento della Spagna ipocritamente interventista. I termini del problema sono infatti quanto mai semplici e possono essere formulati nella seguente domanda: da quale parte si trovano gli Stati che si propongono di manomettere e manomettono di fatto l'indipendenza della nazione spagnola? dalla parte dell'Italia e della Germania forse? Sì è tentato, è bensì vero, di affermarlo, per cambiare così, approfittando della confusione, la carta in tavola: denunciando una pretesa occupazione italiana delle Baleari prima; montando, poi, con una rumorosa messa in scena, l'occupazione tedesca del Marocco spagnolo. L'una e l'altra vengano però si sono ben presto svuotate in modo compassionevole.

Resta così il fatto chiaro e non contestabile che l'Italia e la Germania vogliono una sola cosa: la indipendenza della Spagna nella sua piena integrità non solo territoriale, ma anche politica. Ma indipendenza e integrità non sarebbero se non delle parole vuote di senso, qualora la Spagna non dovesse essere in tutta l'estensione del territorio, ma diventare invece niente altro che un'espressione geografica e disposizione di un'organizzazione internazionale, il cui fine è dichiarato quello di distruggere l'ordine statale e nazionale per ridurre popoli e paesi a colonia della Russia sovietica.

Poco dopo giungeva in automobile, accompagnato dal conte Senni del Ministero degli Esteri, S. E. Göring, il cui incontro col Duce è stato cordialissimo. Seguito dal gruppo dei funzionari, il Gen. Göring, che indossava la divisa di Generale dell'Aviazione, e il Duce, che indossava quella di Comandante Generale della Milizia; si sono diretti nella palazzina ora si trova la palestra coperta dell'Accademia. Nella vastissima sala erano raccolti 159 accademici per eseguire un saggio corale. Il coro dapprima ha intonato «Gloria», quindi la «Montanara», canzone popolare a cinque voci, che è stata cantata con la più perfetta armonizzazione di toni.

Dalla palazzina il Gen. Göring ed il Duce hanno mosso verso lo stadio. Qui lo spettacolo che si è aperto dinanzi alla vista dell'ospite, è stato di una bellezza superlativa. Tra il biancore delle statue e dei marmi che ricingono lo stadio, lungo tutte le gradinate che degradano verso il campo, sorgeva una massa enorme di Avanguardisti, di Balilla e di Giovani e di Pionieri italiani, complessivamente 25 mila, mentre sul campo altri 4000 giovani accademici. Avanguardisti e Balilla erano schierati in numero e linea, in una precisa disposizione simmetrica, davanti al polo che si eleva sul lato occidentale dello stadio. Si distinguevano come le regioni di un'immenso campo di battaglia, bianchi degli alleati dell'Accademia di Littera, quelli neri del

terrestri. Vaneggiare di soluzioni intermedie, che possono andar bene nei parlamenti democratici, dove un'opportuna spartizione di portafogli può bastare a pacificare fra di loro i partiti, è manifestamente un'aberrazione di fronte ad una guerra civile, dove l'ultima parola è stata data alle armi e dove gli assassini, i massacrati e le vittime più atroci hanno scavato un solco di odio che non ha riscontri in nessuna guerra esterna.

O forse l'Inghilterra teme l'influenza dell'Italia e della Germania sulla Spagna indipendente e sovrana di domani? Essa non ha che da procurarsi a sua volta una tangibile benevolenza di fronte a quella Spagna, difendendola fin da oggi a viso aperto!

Ma l'altro corno del dilemma deve far riflettere ben più seriamente l'Inghilterra. L'India è molto più vicina alla Russia di quanto non sia la Spagna; e i Sovietici in Spagna vorranno dire la Russia vittoriosa, addossata all'Impero e alla principale via dell'Impero. Con questo in più: che la Russia potrà domani tranquillamente infischiarci del dominio del mare britannico.

Ma l'Inghilterra deve anche fare un esame di coscienza; e ricor-

tere, ad esempio, non senza batterci il petto, che la prima a scatenare le velleità dei Sovietici verso l'Europa occidentale è stata proprio essa: ricordare i servizi non gratuiti resi ad essa da Litvinoff durante la forestana impregoneria con l'Italia. E rammentare inoltre che è stata proprio essa, l'Inghilterra, ad incoraggiare l'asalto al potere del fronte popolare nella Spagna. Ora, poiché il momento di quelle azioni, l'ostilità contro l'Italia, non sussiste più, è più che logico che l'Inghilterra ritorni anche qui sui suoi passi, rettificando lealmente il mal fatto.

L'Inghilterra bisogna che si decida a liquidare definitivamente i residui di quello che è stato il periodo distruttivo della sua politica e a mettere mano, col peso della sua autorità e della sua forza, alla ricostruzione del malconcio edificio europeo. La base per questa ricostruzione esiste: è quella tracciata con mano sicura dal Duce e diventata la solida pedana della collaborazione italo-tedesca.

Se l'Inghilterra vuol avere ancora una missione verso la civiltà europea, il suo posto non può essere che qui.

Giovanni Maracchi

## Grave disfatta delle truppe rosse che tentavano di sottrarsi all'assedio

Considerabile bottino di materiale bellico - Tutti i porti dei sovversivi intensamente bombardati

SALAMANCA, 15 gennaio. - Nel settore di Rozas Majadaonda i rossi hanno tentato un quarto attacco, che è tuttavia rimasto senza risultato.

Fra uno strato di fitta nebbia e sotto la protezione di carri d'assalto sovietici, muniti di mitragliatrici e di cannone di piccolo calibro, la fanteria rossa ha tentato di spezzare il cerchio dei nazionalisti, i quali hanno messo fuori combattimento sette carri.

I rossi hanno lasciato sul terreno 200 morti. Il bottino fatto dai nazionalisti è importantissimo: esso comprende un milione di cartucce, 1500 granate a mano, 600 fucili, 8 autogrenade, parecchie vetture ambulanza, 25 mitragliatrici, 4 lanciagranate, cinque da campo, una stazione marconigrafica e un treno blindato.

Lo sgombero della popolazione civile da Madrid si intensifica. Le città sono sgomberate i villaggi situati a nord della capitale, compresi Fuenarrabal e Tetuan della Victoria, conformemente al decreto del

governatore civile.

Il comunicato ufficiale, emanato dal Gran Quartiere Generale dei rossi, a ora tarda, annuncia un leggero fuoco di fucileria, ma nessun cambiamento nelle linee sui fronti della 5ª, 8ª, 9ª Divisione.

Gli eserciti del sud hanno perduto, dopo una brillante azione, il villaggio Estepona. Il nemico si è ritirato, abbandonando sul terreno numerosi morti e improntabile materiale da guerra.

Il Radio Club di Teneiffa comunica che l'aviazione nazionale ha bombardato ieri i porti di Palma, Almería, Cartagena, Valencia, Tarragona, Barcellona, Bilbao, Santander e Gijón.

Empaggi sovversivi riasciti dagli incrociatori tedeschi

BERLINO, 15 gennaio. - L'equipaggio ed i passeggeri dei vapori spagnoli «Maria Yanguana» ed «Argona», sequestrati per presunta presaga da navi da guerra sovietiche, sono stati trasportati dagli incrociatori «Königsberg» ed «Albatros» della Flotta del Baltico a Malaga.

La questione spagnola sarà discussa martedì alla Camera dei Comuni

LONDRA, 15 gennaio. - Il Governo ha deciso che la questione in Spagna sia discussa martedì al Parlamento nella seduta pomeridiana, e che il Ministro Esteri farà la sua dichiarazione.

Minacce di ritorsione tedesca contro la campagna britannica nella Spagna

BERLINO, 15 gennaio. - L'ufficio «Berliner Zeitung» lancia la sistematica campagna di diffamazione e discredito contro la politica britannica in Spagna. La Germania, a mezzo di notizie trasmesse in lingua tedesca, si dichiara che, se tale attività dovesse durare, la Germania potrebbe considerare l'opportunità di diffondere da una stazione radio di frontiera, in lingua francese, informazioni che rivelassero la verità ed anche i retroscena di tale campagna calunniosa che è stata scritta e sparsa da un'organizzazione di conciliazione tra le due nazioni.

Il Direttorio dei Combattenti riconfermato in carica

ROMA, 15 gennaio. - Con Decreto di S. E. il Capo del Governo, il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti è stato riconfermato in carica per il quadriennio 1937-XV-1940-XVIII. Il Direttorio stesso è così composto: Presidente: On. avv. prof. A. Milcare Rosi; membri: on. avv. Michele Barbero; on. col. Gerardo Besozzi di Carisio; on. avv. Conte Giovanni Cao di San Marco; S. E. il Luogotenente Generale Luigi Russo; on. avv. Nicola Sansonelli; on. avv. Adelfo Sereca.

Scoffissimo della stampa tedesca sui provvedimenti del Partito sull'arruolamento dei volontari

BERLINO, 15 gennaio. - Riproducendo con grande rilievo le informazioni dell'Action Française sul dilatare del bolscevismo nella regione di Perpignano, i fogli berlinesi affermano che la situazione è assai grave e che il Governo di Parigi - scrivono - si decide a stroncare con energia il movimento, a tutta la Francia minaccia di richiedersi all'annunciato progetto di legge francese sul divieto dell'invio di volontari. La «Berliner Zeitung» dichiara che anche se venisse approvato dal Parlamento, tale decreto è destinato a rimanere lettera morta luddova come nel dipartimento del Pirenei, abbondano i sovietici locali.

L'oderna inaugurazione a Tallies della Mostra italiana bianco e nero

TALLIES, 15 gennaio. - Stomano, su invito del R. Ministro d'Italia, accompagnato dal personale della R. Legazione, si sono riuniti al Palazzo dell'Esposizione, i critici d'arte dei giornali della Capitale, i direttori degli stessi giornali, e i funzionari dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri, per la vernice della Mostra italiana di bianco e nero, che sarà inaugurata ufficialmente domani.

## LA SECONDA GIORNATA ROMANA DEL LUOGOTENENTE DI HITLER

# Goering visita insieme al Duce il Foro Mussolini e assiste ad un saggio ginnico-sportivo di Balilla e Avanguardisti

## Il Ministro tedesco rende omaggio al Sacro dei Caduti fascisti

ROMA, 15 gennaio. - Stomano alle ore 10.30, ricevuto da S. E. Russo e dal suo S. M. il Ministro del Reich S. E. Goering ha visitato la sede del Comando Generale della Milizia.

Accolto dagli onori militari resi da una centuria dei reparti permanenti con musiche e labaro, S. E. Goering ha reso omaggio al Sacro della Milizia, deponendo una corona d'alloro sull'Arca dei Caduti. Il Duce di S. M. ha offerto al Gen. Goering, il pegno legionario della Milizia.

Alle 11 il Gen. Goering si è recato a visitare il Foro Mussolini. La visita ebbe l'eminente ospite ha compiuto insieme al Duce, gli ha dato la sensazione più viva dello spirito e della disciplina che animano i giovani aderenti dell'Accademia fascista, di educazione fisica.

Il Duce, accompagnato dal Ministro degli Esteri, Conte Ciano, è giunto al Foro Mussolini alle 10.55, seguito dal suo arrivo dal Presidente dell'U. N. B. e Sottosegretario di Stato alla educazione fisica e delle autorità che erano già convenute sul luogo tra le quali il Segretario del Partito, il Ministro dell'Educazione Nazionale, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, il comandante della pre e post militare, il Rettore dell'Accademia fascista di educazione fisica. Erano anche presenti il comandante delle organizzazioni nazional-socialiste in Italia, dipendenti del circolo germanico di Roma e altre personalità della colonia tedesca.

Il cordialissimo incontro del Ministro col Duce

Poco dopo giungeva in automobile, accompagnato dal conte Senni del Ministero degli Esteri, S. E. Göring, il cui incontro col Duce è stato cordialissimo. Seguito dal gruppo dei funzionari, il Gen. Göring, che indossava la divisa di Generale dell'Aviazione, e il Duce, che indossava quella di Comandante Generale della Milizia; si sono diretti nella palazzina ora si trova la palestra coperta dell'Accademia. Nella vastissima sala erano raccolti 159 accademici per eseguire un saggio corale. Il coro dapprima ha intonato «Gloria», quindi la «Montanara», canzone popolare a cinque voci, che è stata cantata con la più perfetta armonizzazione di toni.

Dalla palazzina il Gen. Göring ed il Duce hanno mosso verso lo stadio. Qui lo spettacolo che si è aperto dinanzi alla vista dell'ospite, è stato di una bellezza superlativa. Tra il biancore delle statue e dei marmi che ricingono lo stadio, lungo tutte le gradinate che degradano verso il campo, sorgeva una massa enorme di Avanguardisti, di Balilla e di Giovani e di Pionieri italiani, complessivamente 25 mila, mentre sul campo altri 4000 giovani accademici. Avanguardisti e Balilla erano schierati in numero e linea, in una precisa disposizione simmetrica, davanti al polo che si eleva sul lato occidentale dello stadio. Si distinguevano come le regioni di un'immenso campo di battaglia, bianchi degli alleati dell'Accademia di Littera, quelli neri del

l'Accademia di educazione fisica e la maglia grigio-verde degli Avanguardisti e dei Balilla.

Il tenente saluto dei 25 mila giovani

Il Gen. Göring ed il Duce hanno avanzato verso il centro dello stadio, dalla cui area si è improvvisamente alzato il grido appassionato ed entusiastico di saluto dei 25 mila ragazzi. Clamorosa e feroce e poderoso che ha echeggiato lontano per la verde vallata, su cui si distende il Foro e che si è fuso con il rullo dei tamburi dei Balilla tamburini, schierati presso il podio ed in altri luoghi del campo.

Sotto Avanguardisti trombatori, eretti sul ripiano di marmo sovrastante il podio, hanno intonato i morti squilli dell'Accademia, mentre, tra l'incantesimo fervidissimo di dimostrazioni dei giovani, il Duce e il Generale Goering discendevano verso il Pulvinare. Rifattosi il silenzio i 4000 ragazzi raccolti sul campo hanno intonato alcune esclamazioni di carattere militare. E' stata prima la volta degli allievi dell'Accademia di educazione fisica, che hanno eseguito evoluzioni o movimenti con una così perfetta sincronia, con una così piena armonia di passi e di atti, di improvvisi o sempre nuovi schieramenti e raggruppamenti, da offrire una visione incomparabile di prophanza giovanile, di addestramento fisico, di portanza ginnica e militare. A questo esclamazioni sono seguite quelle degli Avanguardisti e dei Balilla, anche esse compiute la modo ammirabile; e, poi, tutte insieme, le masse dei giovani, avvicinate o ordinate con estrema rapidità in colonne, hanno percorso l'anello dello stadio, sfidando dinanzi al Gen. Goering, al Duce, tra gli applausi dei loro camerati.

L'imponente ammassamento e l'Alala a Goering e al Duce

La manifestazione si è chiusa con l'ammassamento sul campo per gli onori finali. Con voce potente, i giovani, che avevano partecipato allo spettacolo, hanno levato il loro alalà a Goering e al Duce, mentre al loro grido si univa quello di tutti i ragazzi presenti.

Il Duce ed il Ministro dell'Aria del Reich hanno lasciato subito dopo lo stadio, e, saliti sulla stessa automobile, avendo al loro seguito il corteo delle vetture recanti lo alto nobiltà, hanno attraversato i viali del Foro, nonché l'ospite potesse osservare le varie opere che fanno di questa grandiosa costruzione del tempo fascista una delle realizzazioni più liriche e più stupende monumenti monumentali della nuova Roma. Dopo aver sostato nella piccola coperta e nella sala di scherma, dove ha assistito ad alcuni esecuzioni, i due artisti, il Gen. Goering ha preso congedo dal Duce, e, ossequiato da tutto l'automobile, è rientrato in automobile per lasciare il Foro Mussolini. Poco dopo, fatto segno a una nuova manifestazione d'omaggio, si allontanava anche il Duce. Sul Viale Angelico

le centurie degli Avanguardisti o Balilla, che avevano partecipato alla manifestazione o che ora si allineavano ai due lati della strada, hanno salutato il passaggio delle auto: l'arcivescovo di Gen. Goering e il Duce con entusiastici alalà.

Un grande ricevimento offerto in onore del Ministro in Campidoglio

In onore del Generale Goering, il Governatore di Roma ha offerto oggi un grande ricevimento, preceduto da un concerto vocale e strumentale, svoltosi nella sala degli Orzi e Curiaz, nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio.

La piazza Michelangiolo, a dorso di lancia e di arazzi, illuminata festosamente da migliaia di lampadine incandescenti disposte a dar risalto alla possente architettura dei palazzi capitolini, era animata anche da apposti riflettori colorati sui cui luci, convergendo sulla statua di Marco Aurelio, ne arricchivano di toni caldi la patina di bronzo antico.

Al centro, presso l'ingresso della sala degli Orzi e Curiaz, erano ad attendere gli ospiti, il Governatore, Principe Colonna, col vice-governatore ed altri funzionari del Governatorato.

Oltre al Gen. Goering, alla cui corteo la Principessa Colonna ha offerto un magnifico mazzo di orchidee, sono intervenuti l'Ambasciatore del Reich, il Sottosegretario agli Esteri, Accademici d'Italia, Senatori, Deputati, Gerarchi, Ufficiali generali, personalità della Real Corte, del campo politico e artistico della Capitale e della colonia tedesca in Italia.

Per la sala degli arazzi o poi per quella dei cantanti, il Gen. Goering, col Governatore e tutte le maggiori autorità, ha fatto ingresso nella sala degli Orzi e Curiaz, ora era l'orchestra del Teatro Reale dell'Opera, che ha subito intonato gli inni nazionali germanico e italiano. L'orchestra, sotto la sapiente direzione del maestro Serafini, ha poi esecuito la «Piccola Sorellina», per archi, di Mezzari ed altri brani di musica.

Successivamente la soprano Gina Ciampi ed il tenore Beniamino Gigli hanno cantato sotto aria ed il coro, del «formigino» con il «diletto dell'ultimo atto dell'Attila». Il maestro Serafini, e due artisti, l'orchestra, sono stati calorosamente e ripetutamente applauditi.

Il Generale Goering, col Governatore e le altre autorità, ha quindi fatto il giro della sala del museo del Conservatorio ed ha sostato nella «piccola», ove è stato servito un rinfresco.

Verso le 18.30 l'ospite, salutato dagli applausi degli invitati, è ossequiato dalle autorità, ha lasciato il Campidoglio.

Sottosegretario di Stato Gen. Vallo dal Comandante di Zona aerea territoriale, Gen. Porro e da tutti i direttori generali del Ministero dell'Aeronautica. Il Gen. Goering si è vivamente complimentato della organizzazione della Casa dell'Aviatore. All'ospite è stato offerto un vino d'onore.

Il contributo italo-tedesco alla sistemazione generale europea

Berlino, 15 gennaio. - Sotto il titolo «Goering a Roma» la «Frankfurter Zeitung», pubblica un articolo di fondo in cui dice che la presenza di Mussolini all'arrivo di Goering alla stazione, le acclamazioni entusiastiche della folla, il tono della stampa italiana confermano la cordialità con la quale l'ospite tedesco è stato ricevuto a Roma.

Il giornale prosegue dicendo essere naturale che, durante la visita a Roma di Goering, sia esaminata la situazione attuale delle conversazioni europee, come pure la possibilità del contributo italo-tedesco alla sistemazione generale del continente.

Il senso dei rapporti italo-tedeschi - dice il giornale - si basa di fatto sul riconoscimento che, se si vuole finalmente arrivare ad un riordinamento generale degno del nome di Europa, occorre prima di tutto assumere un contegno europeo.

La «Frankfurter Zeitung» aggiunge che l'accordo italo-tedesco del 11 luglio mostrava i contorni degli avvenimenti futuri, in quanto poneva una delle pietre principali

Il Cile chiede l'iscrizione all'U. G. della prossima sessione della S. D. N. della questione del diritto d'asilo

GENEVA, 15 gennaio. - Il Governo del Cile ha invitato al Segretario generale della S. D. N. una nota chiedendo l'iscrizione all'ordine del giorno della sessione del Consiglio che si aprirà il 21 corr., della questione del diritto d'asilo. La Legazione del Cile a Madrid, da sola, riceverebbe parecchie migliaia di rifugiati. I membri del Corpo diplomatico, uniti a Madrid, avevano dato l'approvazione al passo che ha compiuto il Cile per il tramite del suo rappresentante a Ginevra, Gagliardo.

Il riarmo navale della Germania

BERLINO, 15 gennaio. - L'Agenzia «Centraleuropa» comunica alcuni particolari intorno agli attuali armamenti navali della Germania. In seguito al patto navale anglo-tedesco del 18 giugno 1935 si ruppero i vincoli del trattato di versaglia ed ebbe inizio il riarmo della Germania sul mare. La prima flottiglia di sommergibili si formò

delle fondamenta dei rapporti italo-tedeschi e che tutti coloro i quali avevano creduto di poter contare con l'Austria un pomo di discordia fra Roma e Berlino, si videro presto delusi.

La maniera con la quale l'Italia e la Germania hanno reagito di conseguenza allo sviluppo degli avvenimenti spagnoli, il riconoscimento del Gen. Franco, come pure il contributo fondamentale delle recenti risposte alle domande franco-inglesi circa i volentieri, mostrano senza possibilità di equivoco il coordinamento fra i due Governi.

Il giornale a tale proposito, rileva come né l'Italia, né la Germania si sentano costritte ad un'alleanza e invece operino in base al convenimento di trovarsi in un libero rapporto reciproco, affermando che questo metodo non provoca contrasti ma favorisce invece accordi complementari.

Parlando poi dell'accordo italo-inglese, al quale alcuni avrebbero voluto attribuire il significato di un raffreddamento dei rapporti tra Roma e Berlino, scrive che ciò è semplicemente assurdo perché la Germania, che attribuisce un grande valore alle sue cordiali relazioni con l'Inghilterra si è rallegrata della scomparsa della tensione italo-inglese.

Tale metodo che sostituisce l'antica cordiale al rigido sistema delle alleanze, è tanto più fecondo in quanto offre in ogni momento, alle altre due grandi Nazioni europee, l'Inghilterra e la Francia, la possibilità di accostarsi all'Asse Roma-Berlino. Forse sarà veramente possibile oggi - esso termina - in presenza del grave problema spagnolo, giungere ad uno scambio di conversazioni di portata così vasta.

Il Cile chiede l'iscrizione all'U. G. della prossima sessione della S. D. N. della questione del diritto d'asilo

GENEVA, 15 gennaio. - Il Governo del Cile ha invitato al Segretario generale della S. D. N. una nota chiedendo l'iscrizione all'ordine del giorno della sessione del Consiglio che si aprirà il 21 corr., della questione del diritto d'asilo. La Legazione del Cile a Madrid, da sola, riceverebbe parecchie migliaia di rifugiati. I membri del Corpo diplomatico, uniti a Madrid, avevano dato l'approvazione al passo che ha compiuto il Cile per il tramite del suo rappresentante a Ginevra, Gagliardo.

Il riarmo navale della Germania

BERLINO, 15 gennaio. - L'Agenzia «Centraleuropa» comunica alcuni particolari intorno agli attuali armamenti navali della Germania. In seguito al patto navale anglo-tedesco del 18 giugno 1935 si ruppero i vincoli del trattato di versaglia ed ebbe inizio il riarmo della Germania sul mare. La prima flottiglia di sommergibili si formò

Le febbrili indagini della polizia americana per scoprire il bruto che assassinò il Mattson

Altri numerosi arresti - La scoperta della casa dove fu tenuto prigioniero il bambino

NUOVA YORK, 15 gennaio. La ricerca dell'assassino del piccolo Carlo Mattson prosegue febbrilmente da parte della polizia di tutti gli Stati nord-americani.

Le forze sono mobilitate, e non si lascia intanto alcun mezzo che possa contribuire a raggiungere un risultato concreto, nel più breve tempo possibile.

Altri arresti

Altri arresti sono stati fatti ieri a New York. Il nome di mezzo di strada del Texas sono stati fermati.

Alte onorificenze ai Generali Gabba e Gariboldi per le prove di valore militare

ROMA, 15 gennaio. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica la nomina a Gran Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia del Generale di Corpo d'Armata, Comandante Divisione d'Armata in S. I. A., Gabba Melchioni, con la seguente motivazione:

«Uomo di S. M. nel comando superiore delle Forze operanti in A. O. diete, durante 15 mesi, alla preparazione ed allo svolgimento delle operazioni, che condussero alla conquista dell'Etiozia, il prezioso contributo della sua profonda competenza coloniale e della sua opera intelligente, attiva e silenziosa, ispirata sempre da ferida passione e da sicura fede nella finale vittoria, efficacemente cooperando all'azione dei tre successivi comandi superiori».

Africa Orientale 1935 XIII-3 gennaio 1936 XIV. Lo stesso Bollettino pubblica, inoltre, la nomina a commendatore dell'Ordine Militare di Savoia del Generale di Divisione in S. P. E., Italo Gariboldi, con la seguente motivazione:

«Uomo di valorosa Genera, fedeltà e completa dedizione al dovere superava tutte le avversità incontrate durante la campagna italo-etiozia. Partecipò, al comando della Divisione Sabanda, alla battaglia dell'Enderta ed a quella di Mai Cece e di pao Mecan, in cui ebbe il contributo del successo, inseguendo l'avversario in completa rotta verso sud. Conquistò la colonna autoportata che, dopo dura impresa durata circa 15 giorni, riuscì a raggiungere con una grandiosa e travolgente avanzata la capitale dell'Impero».

Africa Orientale gennaio-maggio 1936 XIV.

Una colazione in onore di Alfieri opera dell'Ambasciatore Cerruti

PARIGI, 15 gennaio. Il R. Ambasciatore Cerruti ha offerto all'Ambasciata una colazione in onore del Ministero per la Stampa e la Propaganda, on Alfieri, presidente del Ministero dell'Educazione Zay l'ex Ministro della Guerra Fabry, il commissario generale per l'E. P. S. E. Labbé, il direttore generale alle Belle Arti Huimant, il segretario Puccio ed altre personalità.

L'apertura al Kremlin del 17.º Congresso straordinario dei Sovieti

MOSCA, 15 gennaio. Alla presenza di Stalin, del Commissario del popolo, del Corpo diplomatico e di oltre 1200 delegati, si è aperto oggi, al Kremlin, il 17.º Congresso straordinario dei Sovieti, convocato per l'approvazione della nuova costituzione della R. S. F. S. R. (Federazione Socialista Russa delle Repubbliche Sovietiche).

Come scompariranno gli ebrei tedeschi

BERLINO, 15 gennaio. Sul problema della eliminazione degli ebrei dalla Germania - informa l'agenzia «Central-News» - il dott. Wagner, capo dei medici tedeschi, si è espresso nel modo seguente: «Non abbiamo oggi 500.000 ebrei, 200.000 mezzi ebrei e 100.000 ebrei solo per un quarto. Ma già con la prossima generazione non saranno più mezzi ebrei. Molti dei loro figli non avranno più che un quarto di sangue. Per il matrimonio di questi ebrei per un quarto sarà infine richiesta una speciale autorizzazione». Ma a parte ciò va considerato che la questione della scomparsa degli ebrei dalla Germania è principalmente legata al lento ma costante processo di emigrazione iniziato nel 1933 all'avvento del nazional-socialismo al potere.

Il Duca di Windsor a Vienna

VIENNA, 15 gennaio. Il Duca di Windsor, giunto da Graz, ha fatto visita al Presidente della Repubblica Miklas, con la quale è durato più di un'ora.

CRONACA DELLA CITTA'

Vita del Partito

La R. Marina per l'E. O. A.

Ulteriore cospicua somma versata a S. E. il Prefetto. Il locale Comando Militare Marittimo, come negli anni precedenti, ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di lire 4835, quale contributo per i mesi di novembre e dicembre u. a. offerta con nobiltà e generosità come di solidarietà della R. Marina a favore delle opere assistenziali del Partito.

Omaggio delle donne fasciste triestine alla memoria della concittadina Emilia Negri

È giunta l'altro giorno nella nostra città una committiva di Donne fasciste triestine con a capo la fiduciaria provinciale Signora Carmela Rossi-Timens. Scopo della graditissima visita a Pola romana da parte delle distinte signore di Trieste, oltre una ventina, è stato quello di rendere omaggio alla venerata memoria della concittadina Emilia Negri, donna di elotte virtù e di profondo amor patrio, che nel tempo di una permanenza a Trieste ha offerto le sue migliori energie al Partito, collaborando attivamente e appassionatamente con la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili.

Le gentili ospiti vennero accolte dalla fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, signorina Asti, la quale con la collaborazione anche della vice-segretaria del Fascio femminile signora Mantovani, accompagnò le visitatrici al cimitero civico di Monte Ghio, dove la tomba della benemerita e indimenticabile signora Negri venne, cosparsa di fiori previo l'appello col rito fascista.

Compinta la pietosa missione, le distinte signore visitarono e ammirarono il meraviglioso santuario romano, Porta Gemina, Porta Aurea e quell'autentico gioiello d'arte che il Tempio di Augusto. Il gruppo delle automobili raggiunse poco dopo Monte-Cane, dove le Donne fasciste triestine, sempre accompagnate dalla fiduciaria provinciale di Pola, visitarono l'Asilo-Nido «Regina Elena», rimanendo veramente estasiata per l'incantevole panorama, per l'istituzionale modello nel quale vengono curate, allevate e salutate preziose vitine umane. Particolarmente ammirata ed alloggiata la esemplare pulizia.

Quindi le gentili ospiti si apprestarono a rendere omaggio alla memoria del grande Martire istriano Nazario Sauro, la cui tomba venne informata, come infondate vennero pure quelle degli altri eroi che riposano accanto. Dal cimitero della R. Marina esse passarono alla cella di Sauro e di poi al luogo del supplizio, presso il quale, le Donne fasciste, si inginocchiarono e pregarono.

La visita a Pola romana era al suo termine: prima di lasciare la nostra città la fiduciaria provinciale signora Rossi-Timens ha espresso alla collega di Pola i suoi più grati e sentiti ringraziamenti per la gentile, calorosa accoglienza; rilevando che tanto esse quanto le altre sue camerate hanno riportato la migliore impressione per quanto visto e ammirato nella nostra città, che forse, per organizzazione e attività, può fare scuola ad altre provincie.

La signorina Asti ricambiò il saluto facendo voti che tali visite si ripetano: esse giovarono molto a vedere, a imparare, a conoscersi, ad amarsi.

Concorso all'Accademia Littoria

È aperto il secondo Concorso per l'ammisione di 100 allievi all'Accademia Littoria del Foro Mussolini. Gli ammessi dovranno pagare la toglie rotta di lire 100 mensili per vitto, alloggio, lire 100 mensili per sussidio, alloggio, lire 100 mensili per sussidio. Po sono concorrenti gli Avanzatissimi e i graduati nati negli anni 1921, 1922 e 1923 che siano frequentanti il terzo corso superiore del Ginnasio, Istituto Tecnico, Istituto Magistrale o corsi successivi. Le domande dovranno essere indirizzate alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla e dovranno giungere insieme ai documenti relativi entro il giorno 5 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Pola.

Pro E. O. A.

Gli operai della Squadra Riparazioni Aeronautiche del R. Aeroporto di Puntisilla in occasione delle nozze del loro comandante cap. Carlo Isaman, con la signorina Carmen Bernardini, hanno offerto all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 100.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Domani avrà luogo al Gruppo il primo pranzo domenicale per ballata o picnic italiano povero del Risparmio. I genitori che hanno ricevuto la cartolina accompagneranno i propri figli in sede del Gruppo (via Emo) 1) alle ore 11.45.

ISTRIA RURALE

Il bilancio dell'annata agraria 1936-XIV

La solita, rapida rassegna di fine anno sull'andamento delle principali colture, e l'esame, per esso sommario, di alcuni fra i più importanti problemi della nostra economia rurale, nonché la formulazione di qualche direttiva di carattere generale, come ormai pressoché inutili: in ben altra sede, e con ben diversa autorità e competenza, si ossamina il poliedrico costrutto dell'annata agraria, se ne traggono gli ammaestramenti e quindi si emanano i nuovi ordini di marcia. Al lodiologo alla cerimonia per la premiazione degli agricoltori vincitori nella gara provinciale del Concorso nazionale del grano e dell'azione agraria, la quale offre occasione all'Ispettore agrario provinciale ed al rappresentante del Governo di operare, attraverso, rispettivamente una organica relazione ed un discorso del più alto interesse, anche perché interpreti delle Superiori direttive, l'analisi e la sintesi dei problemi, continenti e futuri, dell'agricoltura nostra.

Ciò nonostante, più per servizio quella che è ormai una consuetudine che per il convincimento di far cosa di qualunque interesse, ci accontentiamo di ripercorrere a grandi tratti le caratteristiche salienti dell'annata agraria, sulla scorta, soprattutto, dei dati degli elementi già esposti in occasione dell'annata precedente.

Prima di tutto, per sentiamo il dovere di associare di tutti i cuori all'elogio degli agricoltori istriani, fatto nell'occasione suddetta, dal chiarissimo dott. prof. Periceno, valuto capo del nostro Ispektorato.

Non diciamo altro che la pura verità, affermando che tutti i nostri rurali, dai grandi proprietari ai piccoli ed ai piccolissimi, dagli agiati ai poveri, dai mezzadri agli umili braccianti, hanno dato, in questo anno così faticoso per i destini nazionali, continue prove di schietto patriottismo e di fedeltà e amore della patria, hanno saputo sopportare sacrifici per la maggior parte ignorati, sono stati, in una parola, degni italiani del tempo di Mussolini.

Era infatti costituita da rurali della grande maggioranza dei combattenti volontari istriani in terra d'Africa, i quali hanno riproposto la gloria gloriosa dei loro vecchi canovelli della grande guerra; come pure in gran parte rurali sono le legioni di operai partite dalla provincia per potenziare le terre dell'Impero.

E coloro che rimase, raddoppiando gli sforzi, supplirono all'assenza di tante braccia, fecero l'impossibile, e soprattutto con la intensificazione delle colture alimentari, per portare un contributo efficace alla resistenza contro l'assedio e l'ombra, insomma, un contributo, in altre parole, di potenza e di gloria che sovrasta l'Italia ed il suo Impero.

Anno poco favorevole per il grano

Anche nel 1936 l'andamento stagionale non è stato favorevole alle varie colture, specie al grano; realmente, per o e più o altri, il raccolto peggiore, veramente debole per il grano, fu il trimestre ottobre-dicembre 1935, povero e in modo veramente eccezionale. Patì cioè che a Parenzo caddero in ottobre un mm 185,6 di pioggia distribuita in 16 giorni, in novembre un mm 175,4 in 18 giorni di piogrosità, ed in dicembre un mm 120 in 20 giorni. In totale si ebbero, nel trimestre, 481 mm. di pioggia e giorni piovosi furono 61!

Di conseguenza i lavori propriamente per le semine e le germinazioni effettuarono in condizioni pessime ed a più riprese o non furono affatto eseguiti, e gli agricoltori che addirittura in molti campi si ebbero prolungati, disseminazioni ritardi di acqua, data la incompleta, imperfetta, eterogenea superficialità. Ed anche in seguito il decorso del tempo per il grano, contraria, sempre per la troppa piovosità, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, maggio; poi, durante quasi tutti l'inverno la temperatura si mantenne assai mite, e così l'eccesso di umidità ed il tepore fecero sviluppare oltre il normale la vegetazione del frumento che, specie nelle bassure, rivelò palesemente con una diffusa clorosi uno stato di dissaggio che in seguito si accentuò per la comparsa del mal del piede e per il fatto che nel mese di marzo un repentino, sensibile abbassamento di temperatura aveva danneggiato specialmente la varietà piovosa, già al secondo nodo, causando l'allestimento delle tenere spighe in formazione.

Si è avverta così ancora una conferma dell'enorme influenza esercitata dall'andamento di fatto quel complesso di norme e di accorgimenti definitivamente emanati dalla autorità agricoltura durante la stessa annata, e che, come ormai pressoché inutili: in ben altra sede, e con ben diversa autorità e competenza, si ossamina il poliedrico costrutto dell'annata agraria, se ne traggono gli ammaestramenti e quindi si emanano i nuovi ordini di marcia. Al lodiologo alla cerimonia per la premiazione degli agricoltori vincitori nella gara provinciale del Concorso nazionale del grano e dell'azione agraria, la quale offre occasione all'Ispettore agrario provinciale ed al rappresentante del Governo di operare, attraverso, rispettivamente una organica relazione ed un discorso del più alto interesse, anche perché interpreti delle Superiori direttive, l'analisi e la sintesi dei problemi, continenti e futuri, dell'agricoltura nostra.

Aumento del patrimonio zootecnico

Il granoturco si è salvalo in piena, grazie alle precipitazioni di pioggia e, soprattutto, ad una provvidenziale abbondanza pioggia caduta nel mese di luglio, che assicurò quasi dappertutto un raccolto elevato. Non è il caso, però, di nutrire illusioni circa questa coltura che, come abbiamo ripetuto fin troppo volte, dovrebbe essere sensibilmente ridotta.

Il primo taglio dei medici, dei trifogliati e dei prati naturali è stato ottimo; gli altri discreti. Comunque non vi sono preoccupazioni di sorta per alimentare il bestiame, nonostante il confortante aumento del numero dei capi.

I nostri agricoltori, pienamente consapevoli della necessità assoluta di disporre della forza animale corrente per poter eseguire a tempo debito e nel dovuto modo le lavorazioni del terreno, e della massa di lotame indispensabile per ripristinare nelle esaurite terre dell'Istria quell'equilibrio fra i fattori della fertilità, che è il presupposto fondamentale per conseguire il maggior rendimento delle colture, possono dedicarsi oggi senza alcuna preoccupazione all'incremento ed al miglioramento degli allevamenti, perché la vigile e tempestiva azione del Governo sull'andamento del mercato zootecnico di la piazza garantisce che le attuali quotazioni, indubbiamente remunerative, saranno fermamente mantenute.

A questo riguardo va messo in evidenza che non mancano i segni inconfondibili della crescente importanza attribuita al settore stalla, perché oltre l'aumento di cui abbiamo fatto cenno, va posta in particolare evidenza la premura, la loro collaborazione degli agricoltori di visita nelle "Provincia all'opera di selezione della razza pollastra-istrina, condotta con metodo e con successo dall'Ispettorato agrario provinciale, come è stato constatato nelle rassegne zootecniche tenute in Buis ed a Pinguente nel corso ottobre, i cui risultati hanno formato il più alto oggetto di compiacimento e di plauso anche da parte del Ministero dell'Agricoltura.

La produzione del tabacco è risultata in genere discreta e di buona qualità; circa tale coltura siamo micidanti di rilevare che anziché estendersi, sino a coprire la totalità delle concessioni, sta perdendo terreno. Mala, molto mala, perché il tabacco da elevati redditi lordi e le spese sono rappresentate quasi per intero dalla remunerazione della mano d'opera: cosa della massima importanza, specie nelle nostre zone ed in questi tempi.

Il raccolto delle patate è stato buono e buoni dei parti i raccolti delle leguminose da granella e di pomodoro.

Il buon andamento del mercato vinicolo

Crediamo di non essere lontani dal vero, asserendo che il prodotto delle vite è stato un poco inferiore ai due terzi di quello dell'anno scorso. Quale la causa principale? La perenne-pova. Era sorpresa gli agricoltori imprevidenti, riproponendo purtroppo dalla maggioranza; viceversa recò danni minimi, e in molti casi addirittura trascurabili, a coloro che hanno imparato a tenerne conto sin dall'inizio della coltura delle viti, le pompe, il soletto, la piovra Caffaro, ecc. ed ad applicare con criterio i rimedi.

Sulla diminuzione del prodotto di vini anche la coltura dei fiori, manifestandosi ostentatamente soprattutto per la eccessiva piovosità, il danno consisto nel diminuirlo il danno consisto dall'ottorino e dall'ordine. In compenso la qualità dei vini è risultata ottima, sia nei riguardi del grado alcolico, che del colore e degli altri elementi; nella zona di Parenzo la gradazione dei rossi oscilla intorno a 12, mentre i bianchi hanno all'incirca un mezzo grado in più.

Dappertutto; le olive erano sane e la resa in olio è stata soddisfacente, approssimati sul 18-19 per cento. Questa coltura deve tornare ad essere di primaria importanza, come i tecnici agrari vanno riprendendo con insistenza da molti anni. Tutte queste accortezze sono cadute sine ad ora un terreno tutt'altro che fertile, e ciò è un po' scoraggiante perché la opportunità, la convenienza economica di un ritorno alla olivicoltura di un tempo sono state dimostrate con dovizia di argomenti, e quel che più conta, con la eloquenza delle cifre.

Che il mita, vetusto albero della pace popoli di nuovo i nostri colli ed i declivi salati, ripagando generosamente le fatiche dell'agricoltore formato ad essergli fedele ed aggiungendo una nota di poesia alla mistica, suggestiva bellezza del paesaggio istriano.

Gli ammassi

Due parole sugli ammassi: quello del grano si è effettuato con ordine e soddisfacente ed ha raggiunto una cifra imponente: 57000 q.li, nei silos di Parenzo e di Umago e nei granai di Pola.

Del pari ha avuto successo anche l'ammasso delle noccioline, la cui iniziativa risale al Consorzio agrario provinciale, Filiale di Parenzo; in questa piazza sono stati ammassati, dalle Filiale mezzadria e da altri enti cooperativi, 500 q.li di ottimo prodotto, che lasciati all'arbitrio degli speculatori sarebbero stati pagati in modo addirittura avvilente. Costoro, essendo una infima, non necessano, anzi scarse minoranza, possono, debbono, faranno bene a cambiare mestiere, perché il clima istriano non è fatto per loro: così ha detto di recente il Duca, ed è d'opo vigilare che così avvenga.

Anche l'ammasso della laca, che in Provincia, isole copresse, ha raggiunto i 700 q.li, ed è stato con successo e con piena soddisfazione delle autorità militari.

Ed ora punto: auguriamo a tutti i nostri rurali benessere e letizia e siamo certi della loro consapevole fiducia nell'avvenire perché essi sanno che sulle sorti dell'agricoltura vizita il Capo, che ne conosce tutti gli aspetti, le ansie, le necessità.

Dott. U. Stacchetti

92 reti strappate da pescatori imprevidenti

Un grave atto di danneggiamento, se non proprio malizioso, certo ugualmente deplorevole, s'è registrato nella notte dal 13 al 14 u. s. lungo il tratto di costa fra Punta Peneca e Punta Campare. Dalle barche da pesca, presumibilmente elogiottiche, contrariamente alle disposizioni che regolano la pesca costiera, invadono quel tratto di mare dove alcune imbarcazioni (sanesi avevano calato le reti e usando i soliti sistemi a straccio strappavano e rovinavano ben 92 delle reti tese dai pescatori di Fasana. Del fatto sono state avvertite le autorità ma intanto quattro famiglie di pescatori sono oggi ridotte in precarietà a seguito del grave danno arrecato al loro unico mezzo di sostentamento.

Sarebbe necessario che contro simili atti si usassero mezzi preventivi e repressivi più energici, visto che ci troviamo di fronte a vere e proprie infrazzioni di legge che troppo spesso si registrano. La scarsità della pesca è già motivo di ristrettezze e preoccupazioni per i nostri pescatori perché debbono ancora aggiungere danneggiamenti dovuti, roghi, ammassi, ad imprevidenza ma che non sottrae, per questo, i colpevoli, a riprovazione ed alle giuste conseguenze di legge. Se c'è una disposizione che fissa ben chiaro il limite entro il quale la pesca costiera ha il diritto di essere protetta da invasioni deleterie e comunque arbitrarie, questo limite non può e non deve essere ignorato proprio da pescatori, qualunque essi siano. Quindi si tratta pure di un caso di coscienza e di cameratismo, comuni essendo ai pescatori lo ansie ed i pericoli, comuni i bisogni di vita, per appagare i quali affrontano pericoli, fatiche, notti insonni, spesso senza ritrarne adeguato compenso. Anche per queste ragioni la rovina apportata alle 92 reti assume una gravità che vanno, speriamo, di merito a quanti avessero ancora la tentazione o l'imprudenza di contravvenire alle disposizioni sulla disciplina dei mezzi di pesca.

Associazione Arma Artiglieria

Corso di istruzione per sottufficiali, graduati e specialisti d'Artiglieria in congedo - I sottufficiali Artiglieria in congedo, iscritti al corso Beliani, in congedo, 1937, sono ammessi ancora la tentazione o l'imprudenza di contravvenire alle disposizioni sulla disciplina dei mezzi di pesca.

La grande serata del 30 Gennaio XV

Due settimane di lavoro del grande manifestazione benemerita, che il comitato apprende, sotto gli auspici della Federazione e per ispirazione del Federaio, sta organizzando con febbrile attività.

Comitato, lo scopo è eminentemente benefico-assistenziale: si tratta di raccogliere i fondi necessari alle Opere Assistenziali del Partito con i quali promuovere e controllare le varie iniziative e molteplici attività nel campo sociale e in Provincia. Assistenza invecchiata, relazioni scolastiche, colonie marine e marine, Befana socialista, sono gravi problemi che preoccupano i dirigenti. Essi, infatti, conoscono appieno le condizioni della Provincia e vorrebbero affrontare tutti i casi loro propriati dei singoli fauci; ma i mezzi sono limitati. Ecco lo scopo, dunque, di questa grande serata, che chiameremo tutta la cittadinanza a raccolta.

Il Comitato, come abbiamo ripetuto più sopra, si è messo al lavoro in modo veramente febbrile: dinamico: inviti a ditte, a Società, a enti, ad associazioni, a Società, a Sindacati, a Comandi militari, perché gentilmente facciano una donazione per la grande serata miracolosa che avrà luogo in detta serata. Inoltre altri inviti ed operati; ai cittadini, siano essi impiegati o lavoratori, invitati in autorità o gruppi, affinché tutti acquistino il biglietto d'ingresso che costerà solamente lire 5, presso veramente minimo, fatto per tutte le tasche, anche le più modeste.

I doni hanno incominciato già a piovare: e ne sono plevari di ricchi e costosi. Sarà bene che l'invito venga presto per un'istruzione il lavoro della serata. In quanto a sorprese, ne saranno parecchie, ma di ciò ne parleremo.

Le seguenti Ditte hanno inviato al Comitato il loro contributo per la serata benemerita:

Milani, I taglioli, Benalisco, I boschetti di concesso nero; Broder, 6 scatole di denario sigillo. B. Scatole di sigilli di fanghi. Il sig. D'Alcorno ha donato un busto di Gabriele D'Annunzio, e la Ditta SPERA di Valmazzinghi, ha offerto L. 100 in sostituzione di un dono per gli agonizzanti Tricolore.

Domani, domenica alle ore 10.30 avrà luogo una riunione del Comitato presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria (viale Carrara 1 il piano).

Per Posservanza delle assicurazioni sociali

In seguito a inadempienze di ditte appaltatrici di lavori e forniture interessanti le pubbliche amministrazioni all'obbligo delle assicurazioni sociali, nei confronti degli operai dipendenti, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che gli Enti debbono iscrivere, nei singoli contratti di appalto di opere, una clausola che preveda esplicitamente l'adempimento dell'obbligo circa le assicurazioni contro la invalidità, vecchiaia, infortuni e disoccupazione.

Le stesse Amministrazioni pubbliche non debbono procedere alla liquidazione dei conti con le assidette imprese, se prima queste non producano un'apposita attestazione dell'Ispettorato Corporativo comprovante l'adempimento degli obblighi sulle assicurazioni sociali.

ATTENZIONE!

Riservate i Vosiri più bei regali per il "Ve-glionissimo Tricolore" che si terrà il 30 gennaio prossimo.

Associazione Arma Artiglieria - Corso di istruzione per sottufficiali, graduati e specialisti d'Artiglieria in congedo - I sottufficiali Artiglieria in congedo, iscritti al corso Beliani, in congedo, 1937, sono ammessi ancora la tentazione o l'imprudenza di contravvenire alle disposizioni sulla disciplina dei mezzi di pesca.

ANNUNCI SANITARI

Il DOTT. GRADO - Ciove un suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Eritrodermia, Orzoli, Co-iti e (17-19.30) Via Garibaldi N. 11 (vicino Piazza)

L'Impero e l'indipendenza economica nella conferenza di B. Pellegrini all'Ist. di Cult.

La terza conferenza del ciclo indotto per l'anno in corso dall'Istituto Fascista di Cultura è stata tenuta ieri sera dal conte Battista Pellegrini, collaboratore del popolo d'Italia e nota, soprattutto, per le interessanti e sentite dichiarazioni che gli hanno valso una popolarità notevole ed un pubblico di ascoltatori numerosissimo. L'Ateneo Magna del R. Gianuario-Liceo era gremito di una folla distinta tra la quale abbiamo visto il nostro direttore on. Marzocchi, il preside della provincia avv. Artusi, il rappresentante del Fascio prof. Bisio, il presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, Mag. Pagani ed altre personalità, nonché un largo strato di ufficiali, di signori, di studenti.

Tema interessantissimo quello svolto dal prof. Pellegrini il quale, prima di addentrarsi nell'argomento, ha voluto rivolgere un cordiale saluto a Pola che ha il privilegio di un fascino romano quasi poche altre città hanno l'uguale. La nostra città che sorge a baluardo della sicurezza di quel Mare Adriatico oggi divenuto una via dell'Impero.

La necessità politica ed economica dell'Italia

Traguardo aumento del discorso del Duce in Campidoglio, quando proclamò che l'economia deve realizzare quella più alta giustizia sociale che dal tempo dei tempi è anelito delle moltitudini, Battista Pellegrini ha rilevato quindi che il problema economico italiano venne innestato direttamente dal Duce nel problema economico, e che la superficie territoriale e le risorse dell'Impero vanno considerate in rapporto alle necessità politiche ma anche economiche del nostro Paese.

Dei capitali depositati dal Duce: espansione, popolamento ed incivilimento, che devono essere i capisaldi del nostro benessere, l'oratore ha trattato le funzioni osservando che, mentre il mondo è in balia di un materialismo che disconosce la profondità dei valori fra la terra e l'uomo, lo spirito colonizzatore italiano, invece, non ha avuto rivali, con l'attitudine innata a rendere feconda la terra come i cavalli.

I dominatori non furono quasi mai colonizzatori, perché la dominazione si allargò della legge morale, mentre la colonizzazione è umanità liberatrice in cammino. Ma l'evoluzionismo coloniale dei dominatori urta contro una difficoltà insuperabile, quella demografica. Non si può dominare in Africa senza uomini, motivo per cui l'espansione italiana in Africa avrà sempre più caratteri decisivi (città) non si possono separare i problemi del popolamento da quelli economici. Ecco come quasi tutti i problemi dell'economia italiana trovino soluzioni integrali nella colonizzazione.

Quando si ha bisogno degli altri o per meriti o per crediti non si è più indipendenti, e senza l'autonomia economica la Nazione avrebbe potuto essere violentata dalla presenza di altre Nazioni. È di profondo significato che il Presidente del Comitato per l'indipendenza economica sia il Duca di Addis Abeba. Col liberalismo le Nazioni potenti conquistarono il mondo a proprio vantaggio e poi lo chiusero. Noi dobbiamo vivere di vita propria senza il beneficio altrui.

Sempre seguito con profonda attenzione, e interrotto da applausi, il Pellegrini afferma che l'indipendenza economica italiana non deve significare chiusura economica. Vi sono amicizie intime anche economiche che vogliamo sviluppare. Ma gli operai e le opere italiane non devono essere disoccupati a causa dell'inondazione dei prodotti stranieri. L'indipendenza economica è lavoro, difesa, alimentazione, espansione assicurata agli italiani.

Risultati sicuri

Nella sicurezza della nostra espansione commerciale, nell'elevarsi del tenore generale della vita, vi è già la garanzia che i prodotti dell'impero e quelli metropolitani non saranno causa di con-

correnza l'uno l'altro ma si associano e si completano. L'oratore ha poi dichiarato che la battaglia per l'exportazione sarà non meno ardua, oltreché dalla situazione monetaria ad esso favorevole a noi, dall'irrobustirsi delle organizzazioni corporative e dal prestigio particolare che hanno i prodotti di una Nazione vittoriosa, mentre poi la nostra situazione in Africa è ormai tale da consentirci un piano completo per una rete proficua di traffici nuovi, anche in Estremo Oriente.

Sintetizzate le principali possibilità agricole, minerarie, commerciali, industriali dell'Impero, così attenti confronti della situazione estrema e somma del passato in confronto all'attuale, l'oratore ha dimostrato che nelle Colonie italiane la colonizzazione ebbe negli ultimi anni impulsi formidabili che ci rendono sicuri dei rimi-

Disposizioni fondamentali sulla difesa antiaerea

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. Legge 29 ottobre 1936 numero 2216 col quale viene stabilito che la protezione contro gli effetti degli attacchi aerei riveste interesse nazionale ed è regolata dalla Stato.

L'organizzazione e il funzionamento della protezione antiaerea sono affidati per il territorio del Regno al Ministero della guerra, che si vale del Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea quale organo consultivo, e per il territorio delle Colonie al Ministero delle Colonie.

In tempo di guerra o nel territorio dichiarato in stato di guerra il coordinamento fra le attività relative alla protezione antiaerea è quello delle truppe operanti spetta al Comando di queste ultime.

La protezione antiaerea implica: predisposizioni organizzative: sfoltimento, oscuramento, allarme, mascheramento, tecnica edilizia, urbanistica, ricoveri, addestramento del personale civile, delle società auxiliary, della popolazione; protezione del patrimonio artistico e scientifico; provvedimenti immediati contro gli effetti in atto degli attacchi aerei; protezione sanitaria e antipaga, protezione antiaerea.

Gli enti pubblici e privati cui è concesso un interesse nazionale, devono compilare un proprio progetto di protezione antiaerea, e attuare secondo le norme che saranno stabilite col R. Decreto.

Le autorità centrali e locali competenti hanno facoltà di organizzare e attuare esercitazioni di protezione antiaerea, secondo le direttive che saranno impartite dalle autorità.

Le norme per la disciplina della protezione antiaerea nel Regno, in applicazione del presente decreto, saranno emanate con Regio decreto su proposta del Ministro per la guerra, di concerto con il Ministro per le Finanze e con gli altri Ministri interessati. Per le Colonie si provvederà con Regio decreto, su proposta del Ministro per le Colonie di concerto con il Ministro per le finanze.

Tali norme saranno obbligatorie per tutti coloro che si trovino nel Regno o nelle Colonie ovvero siano proprietari di beni immobili tri o stranieri.

Per l'applicazione del presente decreto si provvederà con Regio decreto, su proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per la guerra, di concerto con il Ministro per le Finanze e con gli altri Ministri interessati. Per le Colonie si provvederà con Regio decreto, su proposta del Ministro per le Colonie di concerto con il Ministro per le finanze.

Gli assegni familiari ai lavoratori del commercio

È stato pubblicato il testo del contratto collettivo riflettente la estensione degli assegni familiari ai lavoratori del commercio. In base a detto accordo ed a studi statistici ed attuariali compiuti dalla Direzione Generale della Cassa Nazionale Malattie Commercio, l'agenzia Gea, segnala che è prevista la possibilità di concedere un assegno familiare per ogni figlio a carico di età inferiore ai 15 anni compiuti, di lire 20 mensili per i lavoratori, impiegati ed operai, con retribuzione fino a L. 600 mensili e di lire 25 per quelli con retribuzione superiore.

La conclusione di detto accordo è dovuta, oltre agli organismi interessati, soprattutto all'intervento di S. E. il Ministro delle Corporazioni, on. Lantini, il quale si è personalmente interessato nella ultima fase della stipulazione. Per effetto di tale accordo gli eventuali utili saranno destinati alla costituzione dell'Ente Nazionale Fascista per l'addestramento al lavoro commerciale.

L'Italia, creando l'Etiopia italiana ha ornato anche le premesse per la trasformazione graduale dell'Africa. Essa tiene così in pugno con la vittoriosa conquista le sorti del continente nero.

Applausi calorosi hanno salutato il fine della bella conferenza. L'oratore è stato caldamente complimentato dalle autorità presenti.

Oggi si iniziano i corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Il Comando della Zona Militare dell'Istria comunica:

Gli ufficiali in congedo che hanno l'obbligo di frequentare i corsi di addestramento stabiliti dal Ministero della Guerra con circolare N. 21090 del 10 dicembre u.s. tengano presente che, per quanto riguarda il Presidio di Pola:

- 1. I corsi avranno inizio oggi sabato 16 corrente.
2. La prima riunione avrà luogo alle ore 15 nelle caserme del 74° fanteria e 3.ª artiglieria, rispettivamente per gli ufficiali di fanteria e di artiglieria, che, come da comunicazione che avranno ricevuto dal Comando del locale distretto militare o da quello del Gruppo dell'U.M.U. O.I., hanno l'obbligo di frequentare il corso presso detti reggimenti.

Si rammenta che: a) tutti i partecipanti hanno l'obbligo di indossare la divisa; b) che i corsi hanno carattere di obbligatorietà e che non sono ammesse più di tre assenze debolmente giustificate; c) che a quelli, residenti fuori di Pola, saranno rimborsati per trasferirsi in questa sede, lo spazio di trasporto in base alle tariffe ufficiali dei servizi pubblici sul percorso più breve.

Attività sanatoria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio sanatorio ha esplicato durante la settimana dal 4 al 10 gennaio 1937-XV, la seguente attività:

Vigilanza sugli spacci di generi alimentari e visite ad esercizi di vario genere. Spacci di generi alimentari N. 11, spacci di frutta e verdura N. 11, macellerie N. 6, pasticceria e forni N. 4, panetterie N. 3, pasticceria N. 3, caffè e bar N. 2, osterie N. 2, trattorie N. 1, mazzanini di vino N. 2, barbiere N. 1. Ispezione giornaliera di N. 180 posti al mercato del vettolage. Derrate ed altri oneri somministrati e distribuiti: chg. 19 cipolla, chg. 10 mele.

L'Ufficio di polizia urbana ha esercitato durante il periodo suddetto:

- Contravvenzioni: Al R. Decreto 8 12 1933 N. 1740 (legge stradale) N. 21; Al Regolamento di Polizia Urbana N. 7; Al Regolamento d'Igiene N. 5; Al Regolamento edilizio N. 1; Per vendita abusiva di latte in città N. 7; Al Decreto Prefettizio N. 127-III (corso di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) N. 4.

Ufficio di collocamento

Richieste di elettricisti. Sono stati richiesti degli elettricisti pratici della conduzione e manutenzione di motori elettrici da 200 HP, quadri elettrici e trasformatori elettrici. Gli interessati si presentino subito all'Ufficio di collocamento in Piazza Alghisieri 1, muniti di documenti di lavoro.

O. N. DOPOLAVORO

Dopolavoro Postelegrafico «Vittorio Locchi» - Domenica 17 corr. alle ore 17 precise nei locali di questo Dopolavoro viene Primavera sarà un concerto vario. Tutti i soci e le loro famiglie sono invitati di intervenire numerosi.

Pirandello commemorato a Capodistria

Abbiamo da Capodistria: Per iniziativa del Nucleo Universitario ha avuto ieri luogo la commemorazione di Luigi Pirandello, presenti le maggiori Autorità locali e numerose pubblico da parte dell'universitario Nino de Totto.

L'oratore dopo aver opposto il mondo spirituale e idealista di Pirandello al gretto materialismo borghese, è passato ad analizzare l'opera del grande siciliano studiandone le origini e lo svolgimento. Nel narrare la vita ha messo in particolare rilievo l'influenza che l'ambiente sia intellettuale che familiare ha avuto sulla formazione della sua arte accentrandola attorno al problema della personalità. E sintetizzati i suoi migliori drammi dal punto di vista estetico e filosofico, ha concluso esprimendo la convinzione che Pirandello ha inalzato il teatro italiano a un grado di nobiltà degna del nostro tempo e che la sua opera rimarrà imperitura nel tempo perché sincera, efficace generale. Il camerata de Totto è stato molto applaudito per il suo studio chiaro e intelligente.

Funerali

Si sono svolti, con larga partecipazione di camerati ed amici dello scomparso, i funerali del compianto Attilio De Mattia, caposettore del Gruppo Rionale Fascista «Carigo Apollonio».

Erano intervenuti il Fiduciario del Gruppo con la Credita al completo, e la salma era circondata dai capisettore e capinucleo e scortata da una rappresentanza con gagliardetto. Erano pure presenti il Console Mozziato e l'ing. Pedrotti, quest'ultimo per la Società Elettrica. Al cimitero il Fiduciario del Gruppo compì il rito dell'appello fascista.

Il furto d'una vacca a Rovigno

Abbiamo da Rovigno: L'altra notte i quattro ladri rubarono dalla stalla di Gort Pistoro Vagnan, situata in via San Pietro, una vacca del valore di circa 3000 lire. Al mattino il proprietario fatto a desolante scoperta, non potendo far altro che recarsi alla stazione dei Reali Carabinieri dove denunciò il gravissimo furto subito. Le indagini prontamente avviate riuscirono a stabilire che i furtivi, favoriti dalla tenebre, erano riusciti a raggiungere inosservati la famosa Valle Draga, dove orientamento l'animale rubato ha potuto essere nascosto e, al caso, macellato.

Guidando il carro

Coll'autolotta della C.o.e. Rosano venne trasportato al nostro Ospedale il carrettiere Giuseppe Petrat, d'anni 63, abitante in via Aviovo numero 3, al quale il medico di turno dott. Spanò riscontrò la completa frattura della tibia e del perone della gamba sinistra. Dopo avergli praticato le cure del caso, lo fece accogliere nella divisione chirurgica; ne avrà, salvo complicazioni, per tre mesi. Il Petrat, mentre guidava un carro carico di 35 quintali di legna, era scivolato e caduto sotto le ruote del pesante veicolo riportando le lesioni descritte dell'arto.

Anche l'agritolto Giovanni Sierco fu Giovanni, d'anni 67, abitante a Pola, in via del Genovesi 11, mentre guidava un carro, ugualmente, come il primo, lungo la strada romana, scivolava dal veicolo e riportava una ferita lacero contusa alla mano soprastipite sinistra. All'ospedale, dove dovette ricoverarsi, ebbe la prima cura dal medico di turno dott. Spanò, che lo giudicava guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Infortunio sul lavoro

Veriva accompagnò all'Ospedale e ricoverato nella divisione chirurgica, dove ottenne la prima cura dal sanitario di turno dott. Scopini, l'operaio Giuseppe Cusi fu Giovanni, d'anni 23, da Sanvittorio. Occupato quale spingitore nelle miniere di carbone dell'Arsa, il Cusi aveva riportato, in seguito all'urto fra due vagoncini, uno squarcio all'indice della mano destra, dal quale gli derivava, in seguito, una pericolosa infiammazione a tutta la mano ed all'avambraccio, perciò è stato operato l'intervento chirurgico. È stato giudicato guaribile, ove non subentrino complicazioni, in un mese circa.

Alla Corte d'Assise

Come abbiamo già preannunciato, stamane alle ore 9, sarà inaugurata nella palazzina di via Muzio la prima sessione del corrente anno della Corte d'Assise. In questo primo processo comparirà, alla sbarra, tale Antonio Bratovich, imputato di omicidio, che sarà difeso dagli avvocati Zenaro e Stefani.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 17 corr. resteranno aperte le farmacie Rodinis (Port'Auton), Union (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 23 corr. Rimondo (Foro).

ASPIRINA Bayer advertisement with logo and text.

STATO CIVILE DI POLA 15 Gennaio 1936-XIV. Table with columns for Nati, Morti, Matrimoni.

Accarezza l'anima, l'imprime indelebilmente nel vostro cuore la palpante emotiva odessa d'amore di Elena Neal.



con la nuova applicata coppia ideale



Ogni nuova replica un nuovo successo trionfo.

OGGI repliche al

Cine "GARIBALDI"

alle ore: 4.30, 6.15, 8, 9.50

N. B. - Continua l'assegnazione di BUONI (premio) di gratuito ingresso.

IMMINENTE:



Capitan Gennaio

Le merci devono essere lattitate a le (prop)zioni Assale del Partito

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che S. E. il Segretario del Partito con Foglio Disposizioni N. 693 del 13 dicembre ha disposto che le Ditte venditrici hanno l'obbligo di fatturare le merci alle condizioni di fattura del Comitato Centrale di Vigevano, aggiungendo a parte e distintamente le spese richieste per la vendita a condizioni diverse di consegna, imballo, pagamento, ecc. Le fatture non in regola come sopra saranno considerate come elemento di infrazione alla disciplina dei prezzi.

Cogni e trattamenti

GUP - Squadra calcio - I componenti la squadra calcio sono pregati di trovarsi ogni alle ore 21 in sede sociale (Riva Vitt. Em. III) dovendosi formare la squadra che domani giocherà contro l'Esperia.

C. S. Libertas - I seguenti giocatori devono trovarsi in sede ogni alle ore 20.

Schiffin, Lanza, Migharaz, Cecchi, Sioni, Glavich, Sueri, Castaldi, Genzo, Solazzo, Urbani.

Lo Sport

Inizio di attività nella Sezione di propaganda

Siamo giunti all'inizio del precampionato di calcio della locale Sez. Propaganda che si pronostica molto interessante. Diciamo interessante perché non si può nemmeno lontanamente prevedere quale sarà la squadra campione.

Diverse compagnie hanno preannunciato la nuova formazione, dovuta all'acquisto di giovani elementi; mentre altre hanno acquistato una nuova formazione prodotta da cambiamento di stile e uomini, costiche non possiamo basarci sui risultati dello scorso anno.

Non si può certo rimanere indifferenti alle belle vittorie riportate in partite di allenamento tanto dall'Arduo Comandante sulla combattiva Esperia la quale, d'altra parte, vinse martedì col mirino nautaggio sul difficile campo del Pisino.

Due nuove compagnie inizieranno quest'anno le fatiche del campionato nella Sez. Propaganda e cioè: Libertas e Dop. Carpano. La Sezione ha programmato per domenica 18 corr. le seguenti partite: Ora 13: Dop. Siana-C.S. Libertas. Ora 14.45 G.C. Esperia-G.U.P. Pola.

Il pubblico sportivo di Pola è invitato ad assistere alle partite che si presentano interessantissime.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA MILANO. Founded in 1894. Capital 700 Million. 180 Branches in Italy - 4 Branches and 20 Correspondents abroad.

CINEMA "ARENA" advertisement for the film 'L'ANGELO DELLE TENEBRE' by Fredric March. Other actors listed: Merle Oberon, Herberth Marshall.

# Dalla Provincia

## Da Dignano

### Festa dopolavoristica

**DIGNANO, 15**  
Dignano ha ospitato domenica sera duecento dopolavoristi della Fabbrica Cementi di Pola o delle miniere di Carpano in occasione della partita di calcio che doveva svolgersi tra la squadra locale e quella del Dopolavoro di Albano. La banda del Dopolavoro ha accolto gli ospiti alla piazza d'Italia. Alle ore 14.30 ebbe inizio l'annunciata partita alla presenza di moltissimo pubblico; si può dire che tutta Dignano era presente per assistere alla bella composizione sportiva; essa infatti fu seguita con visibilissimo interesse in quanto componenti le due squadre giocarono molto bene; i nostri però si dimostrarono superiori sin dal principio e la loro superiorità fu premiata con un goal che fu quello del 15 vittoria. Gli applausi che lo salutarono furono l' dimostrazione del vivo compiacimento del pubblico che assisteva alla partita. I giocatori fatti la partita, si raccolsero nella Casa del Fucio ove fu loro servita una bionda marmitta di dopolavoristi di Pola e di Albano si raccolsero nella sala convegno dei lavoratori dove veniva loro servita una merenda offerta dal Direttore della Fabbrica Cementi di Pola.

Il nostro coro, che era preceduto esultanti canti e così quello del Dopolavoro della Fabbrica Cementi, i due complessi corali furono vivamente applauditi. Alla sera ebbe luogo un trattamento danzante, al quale parteciparono pure gli ospiti.

**Partenza** — Il camerata notaio dott. Ferruccio Sansa, ha lasciato ieri Dignano per raggiungere Tarvisio, sede della sua attività professionale.

Autorità ed amici si sono raccolti ieri l'altro nella Casa del Fucio per porre al partito il loro cordiale e benaugurante saluto. A nome di tutti parlò il Segretario del Fucio che si disse lieto di poter accogliere al camerata Sansa che il lavoro che egli sta iniziando abbia a darli le maggiori soddisfazioni.

**Vegione Tricolore** — Abbiamo il piacere di annunciare che il tradizionale Vegione Tricolore sarà tenuto quest'anno il 31 gennaio p.v. nel teatro dell'O.N.D.

Il Comitato che all'opera è stato costituito lavora attivamente per apprestare quanto è necessario per la piena riuscita della bella festa danzante.

## Da Pirano

### L'opera di assistenza del Patronato dell'O. N. M. I.

**PIRANO, 15**  
L'Opera Assistenza Maternità ed Infanzia ha svolto una benefica e proficua attività, onde provvedere all'assistenza di minori e di madri; il lavoro o gli sforzi fatti dal Comitato, si sono, particolarmente dimostrati durante la recente festa dell'Unità e del Fascismo, nella quale ricorrenza molteplici premi sono stati pure distribuiti.

Il Comitato che, col suo lavoro, presta assistenza a favore dei figli illegittimi, sovvenzionati dall'Amministrazione provinciale dell'Istria; come pure dei figli legittimi, della madre e delle gestanti, sovvenzionati dalla Federazione Provinciale dell'Istria, ha elargito durante l'anno 1936 notevolissimi premi del fanciullo che non sono e non vogliono costituire dei premi di bellezza, ma dei premi rivolti a stimolare la madre ed allevare i figli sani e forti in omaggio al motto romano: *salus sana in corpore sano*.

Diamo qualche cifra per mezzo indicare l'attività del Comitato ed il lavoro da esso svolto nel decorso anno. Furono complessivamente assistiti nel 1936, fra minori legittimi ed illegittimi, 994 bambini per un importo di lire 21.340. Inoltre vennero stabiliti 3500 lire per premi dotati a costanti nubi o madri nubi; 370 lire da parte della Federazione Provinciale per l'assegnazione di premi di allattamento, mentre furono spese 1000 lire per l'assegnazione di premi di allevamento e di premio di produttività e di pacchi viveri comunitari; da parte del Fascio Femminile furono erogate lire 270 per la confezione di 27 corredi e di 10 oggetti vestitori. Totale assistiti 102 persone per un importo complessivo di lire 23.370. Fra i premi assegnati ricordiamo quelli della Federazione per l'allevamento infantile del fanciullo, che toccarono a: Gemelli Amalia n. Lognani per la

figlia Anna; Poesega Amalia n. Petronio per il figlio Mario; Giraldi Marcella n. Stocchi per la figlia Maria; Fonda Maria n. Vardabasso per il figlio Sergio; Ravalico Maria n. Piosetta per il figlio Marcello; Giraldi Amalia n. Lognani per la figlia Maria; Paronzan Lucia n. Ravalico per il figlio Giorgio.

Fra i premi di produttività ricordiamo quello assegnato a Giovanni Zudich n. Piuochiur, abitante a Nesodo, per 11 figli e Spech Maria n. Spech, abitante a San Pietro per 9 figli.

Durante il 1936 il locale Comitato ha inoltre assistito con denaro e con altri mezzi un numero notevole di gestanti, puerpere, madri allattanti oltre ad un cospicuo numero di minori di tre anni.

## Da Cherso

### Elargizioni

**CHERSO, 15**  
Al Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Cherso, vennero elargite lire 30, dal Cav. Uff. Erminio Zaccari per l'acquisto di un moschetto per Balilla. Al generoso oblatore i più vivi ringraziamenti.

Edizione stampata dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp.: Ruggere Pascucci

## CALENDARIO

A. 1937-XV  
**GENAIO**  
16  
Sabato  
S. Marcello

Leva il sole alle ore 7.12  
Tramonta alle ore 11.30

### FIERE e PATRONI

Oggi: Pizino, Villa del Nevooso. Domani: Albano (animali minuti) Cantanaro, Erpelle, Lussengrande, A. breca di Parnaso, Rozzo, Choroano, Villa di Rovigno, Corte d'Isola, Vignano, Divaccia (San Canziano), Bula.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 15 gennaio 1937-XV:  
Barometro a 0. o mare ore 14: 70.2; ore 19: 70.51; Termometro centigrado ore 14: 3.9; ore 19: 2.7; Umidità relativa ore 14: 85; ore 19: 94; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19-10; Nubi forma ore 14: Ciel.; ore 19: Al ci str.; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: NE; Vento velocità ore 14: 8.5; ore 19: 6.7; Temperatura massima 4; minima -1.5; Fenomeni vari: Pioggerella.

Previsioni del tempo per oggi: Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: tempo perturbato; venti deboli o moderati generali. Cielo coperto con qualche precipitazione a carattere intermittente. Mare poco mosso o mosso.

## Orario dei piroscafi

dal 1° gennaio 1937

**ARRIVI**  
LUNEDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 14 da Fiume e scali; ore 20.45 da Fiume; ore 24 da Fiume.  
MERCOLEDI: ore 12 da Ancona; ore 16.45 da Trieste.  
GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste; ore 1. da Venezia; ore 20.15 da Fiume.  
VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 15.05 da Ravenna-Trieste e scali.  
SABATO: ore 0.30 dall'Albania e scali; ore 12 da Ancona; ore 16.45 da Trieste.

**PARTENZE**  
LUNEDI: ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 14.15 per Trieste-Ravenna e scali; ore 21.45 per Ancona.  
MARTEDI: ore 0.30 per Venezia.  
MERCOLEDI: ore 13.30 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia e scali.  
GIOVEDI: ore 1.80 per l'Albania-Bari e scali; ore 1.80 per Fiume; ore 21.45 per Ancona.  
VENERDI: ore 13.30 per Trieste; ore 15.30 per Fiume e scali.  
SABATO: ore 2 per Trieste; ore 13.30 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia e scali.

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che nella luttuosa circostanza della dipartita della nostra indimenticabile

# MAMMA

preseero ai viva parta al nostro dolore, sia inviando fiori, che accompagnando la salma all'ultima dimora od in altra guisa; esprimiamo la nostra commossa riconoscenza.

### FAMIGLIA

**TURA e congiunti**

## AVVISI ECONOMICI

**Richieste personali di servizio**  
La parola L. 0.20 - minimo L. 3 B  
**CERCASI** subito domestica. Trattoria Tedeschi. 154B  
Camera mobilista - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P  
**CERCASI** quartiere tre stanze, bagno ammobiliato e vuoto. Offerte «Corriere Istriano». 132P  
**UFFICIALE** cerca fine mese camera solitaria (preferibile libera), vicinanza Piazza Thon Do Revel, unico inquilino, presso piccola famiglia, eventuale pensione. Scrivere Inserzione N. 132 «Corriere Istriano». 152P

**Offerte**  
Camera mobilista - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G  
**APPITTASI** stanza con salotto entrate scale prontamente. Via Belegnighi 18. 150G

**Offerte**  
di bottezza, appartamenti, materassi La parola L. 0.20, minimo L. 3 B  
**APPITTASI** alloggi mobili, forniture, da 5, 4, 3 camere, per servizi. Palazzo Largo Oberdan. Telef. 2-36. 114L  
**APPITTANSI** tre camere, cucina, veranda, tutto confort. Via Deffrancochi 20. 100L  
**ALLOGGIO** quattro stanze, cucina, bagno, accessori affittati. L'istrice 10, secondo. 155L

**Vendite d'occasione**  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N  
**VENDESI** occasione mobilio usato. Via Dignano 9. 148N  
**VENDO** mobili usati, cappotto per 15 anni, dischi usati. Via Cossogola 19, 1. p. sinistra. 148N

**Acquisti d'occasione**  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 O  
**CASSAFORTE**, occasione, acquistata. Offerte dettagliate, presso: Coon, Via Pano, Trieste. - 2000

**Commercio e Industria**  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P  
**RADIORIPARAZIONI** eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sergia 48. 4889P

**CAMICIE** flanella - Maglioni - Guanti - Calzoni - Calze lana - Prezzi convenienti - Da Basalisco 153P

**Diversi**  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 V  
**AUTUNNO** brevette, vendere intenzioni (opzioni gratis): «Simar», Washington 29, Milano. 160V

## OGGI al Teatro CISCUTTI

dalle ore 5 in poi

verrà visionato un magnifico film sentimentale di squisita fattura:

# Sogno interrotto

Un vero turbido di vita nei suoi aspetti più brillanti, più travolgenti e soprattutto più umani, nella vita che si svolge tra il palcoscenico e il mondo elegante.

INTERPRETI:

## Anna Neagle

## „Troupe Bambi Elvis“

GRANDIOSO SUCCESSO

## Cinema Impero

Continuano con sempre crescente entusiasmo successo le proiezioni del film italiano



lanciato dalla Metro Goldwyn Mayer in tutto il mondo. Meraviglioso protagonista il celebre tenore italiano **TITO SCHIPA - Caterina Boratto** la grande rivelazione dell'annata **Mino Bezozzi** Regista GUIDO BRIGNONE **OGGI penultimo giorno dalle ore 16**

### IMMINENTE

Un film „Metro Goldwyn“

## Ultime notizie

con **Spencer Tracy - Virginia Bruce** **Lionel Atwill**

Il più sensazionale avvenimento della cronaca nera

# „LA POMPADOUR“

alla

## Sala UMBERTO

Il supercolavoro della „Mondial Film“ di Vienna. Il più delizioso

più bello, più meraviglioso film di

**KATHE VON NAGY**

Principia alle ore 4

## L'ALBERGO DEL TERRORE

una rivoltella sparandogli a bruciapelo. Nadia avrebbe voluto tornare indietro, e ne fece il tentativo. Ma l'uomo la trascinò via. Tutto il forte si svegliò e i soldati furono in grande subbuglio. Jerry nel frattempo era scomparso. Egli seguiva furtivo le tracce dei due fuggitivi, trattenendo il respiro e camminando silenziosamente sulla pista sabbiosa. La notte era fonda, senza luna. Jerry seguì i due fuggitivi per due buone ore. Hadj non lasciava Nadia, che doveva essere svenuta sulla sua spalla. A un tratto si intenerì dei nitriti di cavalli. Il Tuareg accelerò il passo e poco dopo fu accolto da una cinquantina di cavalieri. D'un balzo saltò anch'egli su di un corsiero arabo e tutta la truppa si dilogò nella notte. Jerry era solo. Non desistette faticosamente seguendo le tracce della cavalcata, continuò la sua marcia. Malgrado i morsi della fame e della sete continuò il cammino. E all'alba giunse anch'egli in vista della montagna grigiata ai piedi della quale si stendeva lo strano villaggio indigeno. Di lontano non poteva vedere che cosa vi accadeva, ma capiva che doveva regnarvi una grande agitazione. Nel campo dove erano concentrati i Tuareg gli uomini si radunavano per tribù e con urli altissimi salivano a cavallo, allontanandosi nel deserto. Jerry indovinava quello che si svolgeva e un leggero sorriso gli fluttuava sulle labbra. A giorno fatto, rimaneva qualche centinaio d'uomini, là dove poche ore prima si stendeva un mare umano. Jerry vedeva di lontano la tenda che egli sapeva essere abitata da Hadj e sua sorella, ma in pieno giorno gli era impossibile avvicinarsi. Doveva aspettare la notte, e lo fece non senza soffrire per tutta la lunghezza della giornata; non della fame e della sete. A notte fatta ripose quieto il cammino. Un'ora dopo era vicino alla tenda, e gli fu facile, girandole intorno, sollevarlo un lembo

Quando desidero un dolce, desidero un cioccolato **VARRERA** perché è il vero, l'originale, quello che si mangia con gusto, quello che si mangia con orgoglio e con soddisfazione. Trovate in tutte le Concessionarie. Aut. Prof. Trieste N. 2213-22788 del 15-12-1936.

**Elizabeth Arden**  
La l'opera d'invitare le sue fedeli clienti a visitare la **Profumeria SOPPA** in VIA SERGIA N. 36  
ore durante la settimana dall'11 al 15 gennaio si trovano la sua rappresentazione personale per due sere gratuite sulla cura della pelle e trattamenti di bellezza e pagamento, come sono praticati nei suoi Saloni di New York e di Londra.  
Per prenotarsi, telefonate al N. 1500

**MANTELLI - IMPERMEABILI**  
per signora  
**Paltò - Soprabiti**  
**Impermeabili - Vestiti**  
per uomo e ragazzi  
**IGNAZIO STEINER Succ.**  
POLA - VIA SERGIA 34

**sigaretto**  
**ROMA**  
COSTA 25 CENTESIMI  
Leggete il "Corriere Istriano"

**Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».** Fantasia (8h)

**La diva dai due volti**  
Grande romanzo di ALDO FABBR

Jerry si era armato di pazienza. Egli non fece il minimo gesto durante le due ore in cui stette in attesa. Improvvisamente vide un'ombra sorgere nel deserto, avvicinarsi lentamente, e chinarsi sulla sorella addormentata. Egli notò che l'uomo portava un grande mantello scuro, o che il suo viso era velato.

«Se non è Hadj in persona, gli assomiglia! — si disse. — In ogni caso ne ha la statura e il portamento.

Poco dopo lo sconosciuto si avvicinava ad una porta, accostava l'oroscio. Certamente, andò a ruotare perché era una camerata di soldati. Si allontanò e ripeté il gesto a un altro sconosciuto. Arrivò a quella di Nadia.

Poche parole furono scambiate a voce bassa. Una lampa brillò, penetrando fra la porta o lo stipetto di pietra.

Jerry non si muoveva. Non voleva certo dare l'allarme. Si preparava invece a seguire i due personaggi. E il dramma avvenne proprio in quell'attimo.

Hadj serrava Nadia contro di sé, senza dubbio perché era stanca, o forata.

Marref arrivava dal sbungalo. Quando vide Nadia o l'uomo, si precipitò in avanti gridando: — Fermatovi!... —

Fu la sola parola che ebbe tempo a pronunciare. Cadde subito col viso contro terra, poiché il compagno della donna aveva estratto